

L'Europa delle fedi tra Mediterraneo e Oriente: scontri, conoscenze, incontri tra le grandi religioni

Presentazione e contenuti del corso

La Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII vuole incoraggiare la consapevolezza della complessità del concetto di cittadinanza, da intendersi come una costruzione condivisa in modo sinergico tra i vari attori della società.

Il corso “L'Europa delle fedi tra Mediterraneo e Oriente: scontri, conoscenze, incontri tra le grandi religioni” intende fornire ai partecipanti l'approfondimento di conoscenze di storia delle religioni, individuate nelle loro specificità testuali, nelle loro caratteristiche istituzionali e dottrinali moderne e attuali; la conoscenza delle inter-connessioni socio-politiche, giuridiche e culturali e storiche delle religioni, mostrando così le potenzialità della loro convivenza nella storia e nel presente; una formazione di base alle pratiche di intervento, nella prospettiva dell'integrazione e dell'accoglienza dei diversi vissuti, nel proprio contesto lavorativo, scolastico e sociale; un approccio critico, dotato di strumenti di analisi specifici, e nel contempo la capacità di esprimere una visione di sintesi, e d'insieme.

Inoltre, verranno proposte metodologie didattiche adeguate ai nuovi approcci allo studio e all'insegnamento della storia, anche attraverso il confronto con la realtà scolastica e accademica europea ed extraeuropea, al fine di promuovere il pensiero critico, necessario nella formazione dei futuri cittadini e sviluppare le competenze di integrazione, cittadinanza e cittadinanza globale.

Il corso è strutturato in due giornate di attività, per un totale di 10 ore, che coinvolgeranno i partecipanti in lezioni frontali e seminari, tenuti da docenti qualificati e ricercatori. La frequenza è obbligatoria e alla conclusione verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Sono previste anche attività di formazione in modalità blended, ovvero lettura e analisi di materiali forniti tramite piattaforma on line, per un totale di 15 ore; al termine dell'attività, si dovrà consegnare un breve elaborato contenente la progettazione di due unità didattiche, che verrà valutato da un comitato di valutazione (composto dai professori Cadeddu, Foresta,

Lullini, Ruozzi) e infine sarà consegnato il certificato di completamento di una unità formativa di 25 ore, riconosciuta ai fini della formazione.

Fscire è una infrastruttura di ricerca nazionale, riconosciuta dal DPR 06/04/1990, come soggetto qualificato per l'aggiornamento e la formazione del personale della scuola, pertanto è possibile usufruire dei giorni previsti nel corso dell'anno per l'aggiornamento e la formazione (art. 64 del CCNL 29.11.2007).

Inoltre questa attività di formazione è riconosciuta dall'Ufficio Servizi Didattici e Culturali ed Integrazione dell'Emilia Romagna con il provvedimento n. 673 del 28/7/2016, inerente il riconoscimento delle iniziative di formazione ex. D.M. n. 90/2003.

Programma del corso 31 marzo e 1 aprile 2017

venerdì 31 marzo

15.00-16.00 presentazione e introduzione di Federico Ruozzi

16-17.30. lezione di Riccardo Saccenti “Dalla crociata alla Prisca Theologia”

17.30-19 lezione di Federico Ruozzi “San Francesco di celluloide e il suo viaggio in Oriente”

cena

visione di un film

pernottamento

sabato 1 aprile

8.30-9.00 accoglienza

9.00-10.30 lezione di Francesca Cadeddu “Blasfemia, diritti e libertà”

10.30-11.30 coffee break

11.30-13.00 lezione di Patrizio Foresta “Lutero, ebrei e turchi”

13.00-15.00 pranzo

15-16.30 lezione di Davide Dainese “Il contesto alessandrino: il caso di Clemente”

16.30-18.00 lezione di Lorenza Lullini: strutturazione di unità didattiche e metodologie di valutazione.

Iscrizioni

L'iscrizione al corso è completamente gratuita e aperta agli insegnanti di ogni disciplina di tutte le regioni italiane. I posti disponibili con borsa di studio sono 15, dedicati a docenti selezionati in base all'ordine di iscrizione e alla lettera di motivazione (vedi modulo d'iscrizione allegato). Il corso, i materiali di studio, l'eventuale pernottamento e i pasti sono a carico di Fscire, mentre sono a carico dei partecipanti le spese di viaggio.

Il corso, tuttavia, sarà aperto anche al pubblico, a docenti e a studenti, fino a un massimo di 50 persone, per i quali non ci sarà la borsa di studio; ai docenti verrà comunque rilasciato l'attestato di partecipazione.

La scadenza per l'iscrizione è fissata al 21 marzo 2017.

Sede del corso

Il corso si terrà presso la sede della Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII, a Bologna, in via San Vitale 114.

Per chi viene dalla stazione FS, prendere l'autobus numero 25 alla pensilina immediatamente prospiciente l'uscita dalla stazione e scendere alla seconda fermata di Strada Maggiore, poi tagliare per via Torleone, infine voltare a sinistra per via San Vitale, al n.114; in alternativa si può prendere la linea 32, attraversando il piazzale della stazione, e scendere poi alla fermata Porta San Vitale, infine girare a destra su per via San Vitale fino al numero 114.

Organizzazione e contatti

Per ogni informazione, ci si può rivolgere preferibilmente al docente tutor Prof.ssa Lorenza Lullini (lullini@fscire.it), tel. 320 0758697, o alla segreteria della Fondazione, al numero 051239532 e alla email segreteria@fscire.it.

Recapiti

Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII

Via San Vitale 114

40125 Bologna

Tel: 0039 051 239 532

Fax: 0039 051 082 2242

sito internet: www.fscire.it

Obiettivi e riferimenti normativi

Nella legge 107/2015 all'art. 7 si individuano alcuni obiettivi formativi prioritari, tra cui, al comma *d*, si specifica:

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Il Piano Nazionale di Formazione (comma 124 della legge 107/2015) prevede una formazione in servizio per i docenti obbligatoria, permanente e strutturale. È uscita la nota 35 del 7/01/2016, "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale", dove si determinano i temi strategici a partire dai quali saranno definite le linee nazionali del Piano Triennale:

- le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
- le competenze linguistiche;
- l'alternanza scuola-lavoro e l'imprenditorialità;
- l'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale;
- il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
- la valutazione.

Il corso è riconosciuto con decreto del MIUR n°

MIUR.AOODGPER.REGISTRO_UFFICIALE(U).0006305.14-02-2017[1]

pertanto usufruisce del diritto di esonero